A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02- Decreto Dirigenziale n.799 del 13.07.2010 - D.D. n. 480 del 25.05.2009 - Ditta COFERMET srl con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via A. De Gasperi n. 5 ed inpianto in San Giorgio a Cremano (NA) alle Vie Carceri Vecchie n. 10 - Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Comma 13 - SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE.

## PREMESSO:

**CHE** la Ditta COFERMET srl con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via A. De Gasperi n. 5 ed inpianto in San Giorgio a Cremano (NA) alle Vie Carceri Vecchie n. 10, è autorizzata, fino al 13.01.2019, con decreto dirigenziale n. 480 del 25.5.2009 all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R4 di rifiuti non pericolosi;

CHE l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con nota n. 64748 del 23.06.2009, acquisita agli atti del Settore il 2.7.2009 prot. n. 593593, ha richiesto allo scrivente, al fine di eseguire i controlli di competenza, la trasmissione di copie degli atti richiamati nel decreto dirigenziale n. 480 del 25.5.2009 di autorizzazione all'esercizio, nonché una perizia giurata di tecnico abilitato attestante la sussistenza delle condizioni di cui all'allegato 2 e 3 del D.Lgs. 151/05 ed del punto 16 della DGRC n. 1411/07;

**CHE** lo scrivente Settore, con nota del 9.10.2009 prot. n. 863285, nel riscontrare la nota dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ha, contestualmente, inoltrato alla ditta COFERMET la richiesta di ottemperare con la massima urgenza;

**CHE** con successiva nota del 5.2.2010 prot. 12273, acquisita al protocollo del Settore il 18.2.2010 al n. prot. 147454, l'Amministrazione Provinciale reiterava la richiesta degli atti mancanti, al fine del controllo di competenza, tenuto conto che la ditta COFERMET non aveva ottemperato;

**CHE** con nota del 21.6.2010 prot. 62963, acquisita agli atti del Settore il 28.6.2010 prot. n. 548896, l'Amministrazione Provinciale di Napoli sollecitava il riscontro della nota n. 12273/10;

**CHE** con nota del 25.6.2010 prot. n. 544006 lo scrivente Settore aveva, peraltro, già provveduto a sollecitare la ditta COFERMET a trasmettere quanto più volte richiesto, specificando che in mancanza si sarebbe provveduto a comminare le sanzioni di cui all'art. 208 – comma 13 del D.Lgs. 152/06:

## **RILEVATO**

**CHE** allo stato, la ditta COFERMET srl, non ha ottemperato a quanto richiesto con nota n. 544006 del 25.6.2010 / avviso di ricevimento del 30.6.2010);

**CHE** pertanto si debba procedere a comminare le ulteriori sanzioni previste dall'art. 208 – comma 13 del D.Lgs. 152/06;

## **VISTO**

il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.; la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07; il DD n. 480 del 25.5.2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1)SOSPENDERE, per giorni 30, dalla data di notifica del presente provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R4 di rifiuti non pericolosi, di cui al D.D. n. 480 del 25.5.2009, alla ditta COFERMET srl con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via A. De Gasperi n. 5 ed impianto in San Giorgio a Cremano (NA) alle Vie Carceri Vecchie n. 10;

**2)INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;

**3)SPECIFICARE** che se la ditta COFERMET srl non dovesse ottemperare a quanto richiesto nel termine di durata della sospensione si provvederà, ai sensi comma 13 dell'art.208 del D.Lgs. 152/06, alla revoca dell'autorizzazione;

**4)NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta COFERMET srl, al Comune di San Giorgio a Cremano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli;

**5)INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Luigi Rauci